

opusdei.org

# Messaggio del prelato (20 settembre 2025)

Il prelato dell'Opus Dei invita  
ad approfondire la formazione  
come cammino di  
identificazione con Cristo.

20/09/2025

Carissimi, Gesù protegga le mie figlie  
e i miei figli!

Il prossimo 2 ottobre festeggeremo  
un nuovo anniversario della  
fondazione dell'Opus Dei. Sarà un  
giorno speciale di ringraziamento e,

come penso desideriamo tutti,  
l'occasione di rinnovare il proposito  
di portare avanti l'Opera per servire  
meglio Dio, la Chiesa e la società.

San Josemaría spiegava  
frequentemente che tutto il lavoro  
dell'Opus Dei si riassume nell'offrire  
formazione. Una formazione che  
«non riguarda soltanto una parte  
della persona, ma tutto il suo essere:  
deve giungere in ugual misura  
all'intelletto, al cuore e alla  
volontà» (*Lettera* 15, n. 91). Per  
questo motivo si impartisce  
formazione umana, spirituale,  
dottrinale religiosa, professionale e  
apostolica.

Anche la prossima festa dei santi  
arcangeli Michele, Gabriele e  
Raffaele, alla cui intercessione  
affidiamo tutto il lavoro formativo, ci  
può aiutare a riconsiderare la finalità  
ultima di tale impegno:  
l'identificazione con Cristo.

I diversi mezzi di formazione (lezioni, meditazioni, conversazioni personali, ecc.) hanno per fondamento ciò che ci conduce più direttamente a identificarci con il Signore: i sacramenti, specialmente l'Eucaristia e la Penitenza, e la preghiera, alimentata soprattutto dal Vangelo.

Forse, col passare del tempo, i mezzi di formazione non ci diranno nulla di sostanzialmente nuovo. Tuttavia, potranno servire a tener vivi nel nostro cuore i temi che propongono. Pertanto, è molto importante conservare l'atteggiamento di ascolto attivo: confrontare ciò che riascoltiamo in ogni mezzo di formazione con la nostra situazione attuale, coltivando, come ci suggeriva nostro Padre, «l'entusiasmo della prima volta». Al tempo stesso, com'è logico, chi li impartisce si sforzerà di trasmettere sempre meglio la bellezza della vita in Cristo, tenendo

presente le persone alle quali si rivolge e le loro circostanze.

Nella misura in cui la formazione tenderà più efficacemente alla progressiva identificazione con Cristo, ci condurrà anche a sentire sempre più nostre le gioie e le pene di tutto il mondo. Come scrive san Paolo: «Tutto è vostro, ma voi siete di Cristo e Cristo è di Dio» (*1Cor* 3,22-23).

Continuiamo a pregare per il lavoro di revisione degli Statuti, la cui fase finale, come vi ho già riferito, è nelle mani della Santa Sede.

Con grandissimo affetto vi benedice  
vostro Padre,

Roma, 20 settembre 2025

---

pdf | documento generato  
automaticamente da [https://  
opusdei.org/it-it/article/messaggio-del-  
prelato-20-settembre-2025/](https://opusdei.org/it-it/article/messaggio-del-prelato-20-settembre-2025/) (17/01/2026)